

7090

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: CLEOPATRA

Metraggio { dichiarato
accertato **2758**

Marca: **PARAMOUNT**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: CECIL B. DE MILLE

Protagonisti: CLAUDETTE COLBERT - HENRY WILCOXON

LA TRAMA

Anno 48 A.C.. Giulio Cesare è in Egitto dove Cleopatra e suo fratello Tolomeo si contendono il trono.

Cesare parteggia per Cleopatra di cui subito comprende le doti, subendone il fascino. Intanto a Roma si congiura contro Cesare incolpandolo di ambire a farsi eleggere imperatore. Al suo ritorno a Roma Cesare - che ha condotto con se Cleopatra - viene accolto trionfalmente, ma poco dopo, in Senato, cade sotto le pugnalate di Bruto, di Cassio e degli altri congiurati. Il popolo infuria contro Cleopatra cui fa colpa

di aver allontanato il cuore di Cesare da Roma, ma la Regina d'Egitto riesce a fuggire. Eletto il triumvirato, ad Antonio viene dato ordine di punire l'egizia che egli promette di condurre a Roma in catene. Ma a Tarso, ove egli la incontra anche Antonio è vinto dal fascino di Cleopatra assieme alla quale salpa per l'Egitto dimentico di Roma e delle promesse fatte al Senato. Ottaviano, geloso di Antonio, sobilla il popolo contro di lui: Antonio ha tradito la Patria e dovrà essere punito. Le legioni di Ottaviano muovono contro Antonio che, raccolti i pochi uomini rimastigli fedeli e l'esiguo esercito egiziano, resta sconfitto ad Azio. A Marc'Antonio non resta che darsi la morte e Cleopatra lo seguirà facendosi mordere dall'aspide, mentre il vittorioso Ottaviano entra con le sue legioni nel palazzo dei Faraoni.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso **27 GEN. 1950** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li **6 FEB. 1950**

D. P. S. C.
(D. S. de Tomasi)

p. IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

de Piro